

SCHEDA «I»: RIFIUTI¹

Sezione. I. 1 – Tipologia del rifiuto prodotto

Descrizione del rifiuto	Quantità		Impianti / di provenienza ²	Codice CER ³	Classificazione	Stato fisico	Destinazione ⁴	Se il rifiuto è pericoloso, specificare eventuali caratteristiche
	<i>t/anno</i>	<i>m³/anno</i>						
Fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione dei componenti	1.195,24		A1	02 03 01	Rifiuto speciale non pericoloso	Solido non polverulento (2)	D1, smaltimento	
Scarti di lavorazione	862,93		A1, Impianto di depurazione	02 03 04	Rifiuto speciale non pericoloso	Solido non polverulento (2)	R3/R13, recupero	
Scarti di lavorazione (distruzione scatole/fusti)	1508,34		A3C, A5C, E3, E5, F5, F3, C1 Magazzini	02 03 04	Rifiuto speciale non pericoloso	Solido non polverulento (2)	R13, recupero	
Fanghi prodotti in loco dal trat. Degli effluenti	1114,74		Depuratore	02 03 05	Rifiuto speciale non pericoloso	Fangoso, palabile (3)	R3, recupero	
Ritagli di banda stagnata	162,34		B1, B2, B3, B4	12 01 99	Rifiuto speciale non pericoloso	Solido non polverulento (2)	R13, recupero	
Oli esausti	1,26		Tutti	13 02 08*	Rifiuto speciale pericoloso	Liquido (4)	R13, recupero	H5, H14
Imballaggi in carta e cartone	389,68		A3, A5, A3C, A5C, A7 bis, A8 bis, A10 quater, B4 C1, C2, C3, C4, D3, D4, E3, E5, F3, F5	15 01 01	Rifiuto speciale non pericoloso	Solido non polverulento (2)	R13, recupero	

¹ - Per le operazioni di cui alle attività elencate nella categoria 5 dell'Allegato I al D.Lgs. 59/05, bisogna compilare le Sezioni I.2, I.3 e I.4. Per i produttori di rifiuti vanno compilate le Sezioni I.1 e I.2.

² - Indicare il riferimento relativo utilizzato nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).

³ - I rifiuti pericolosi devono essere contraddistinti con l'asterisco.

⁴ - Indicare la destinazione dei rifiuti con esplicito riferimento alle modalità previste dalla normativa vigente.

Ditta richiedente: La Doria S.p.A.	Sito di SARNO
------------------------------------	---------------

Sezione. I. 1 – Tipologia del rifiuto prodotto

Descrizione del rifiuto	Quantità		Impianti / di provenienza	Codice CER	Classificazione	Stato fisico	Destinazione	Se il rifiuto è pericoloso, specificare eventuali caratteristiche
	t/anno	m ³ /anno						
Imballaggi in plastica	209,667		A3, A5, A3C, A5C, A7 bis, A7 ter, A8 bis, A10 quater, B4 C1, C2, C3,C4, D3, D4, E3, E5, F3, F5	15 01 02	Rifiuto speciale non pericoloso	Solido non pulverulento (2)	R13, recupero	
Imballaggi in legno	125,7		A3, A5, A3C, A5C, A8 bis, A10 quater, B4 C1, C4, D4, , E3, E5, F3, F5	15 01 03	Rifiuto speciale non pericoloso	Solido non pulverulento (2)	R13, recupero	
Imballaggi in materiali metallici	16,7		A7 ter Magazzini	15 01 04	Rifiuto speciale non pericoloso	Solido non pulverulento (2)	R13, recupero	
Imballaggi in materiali misti	142,16		A3, A3C, A5C, A5, A8 bis, A9 quater, A10 quater, B4 C1, C2, C3,C4, D3, D4, , E3, E5, F3, F5, Magazzini	15 01 06	Rifiuto speciale non pericoloso	Solido non pulverulento (2)	R13, smaltimento	
Vetro	103,74		A7 bis, A8 bis	150107	Rifiuto speciale non pericoloso	Solido non pulverulento (2)	R13, recupero	
Imballaggi contaminati da sostanze pericolose	2,6		A3, A8 bis, A10 quater, C2, C3	15 01 10*	Pericoloso	Solido non pulverulento (2)	D15, smaltimento	H4, H5, H6, H14
Ferro e Acciao	30,14		Tutti	17 04 05	Rifiuto speciale non pericoloso	Solido non pulverulento (2)	R13, recupero	

Sezione I.2. – Deposito dei rifiuti										
Descrizione del rifiuto	Quantità di Rifiuti		Tipo di deposito	Ubicazione del deposito	Capacità del deposito (m³)	Modalità gestione deposito	Destinazione successiva	Codice CER ⁵		
	Pericolosi		Non pericolosi							
	t/anno	m³/anno	t/anno	m³/anno						
Fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione dei componenti			1.195,24		Deposito temporaneo in cassone scarrabile o bilici	Vedi planimetria allegata	Solo durante la campagna pomodoro: 2 bilici da circa 30mc durante la settimana, 5 bilici da circa 30 mc durante la settimana	I rifiuti vengono avviati al recupero o allo smaltimento con cadenza trimestrale indipendentemente dalle quantità	D1, smaltimento	02 03 01
Scarti di lavorazione			862,93		Deposito temporaneo in cassone scarrabile	Vedi planimetria allegata	1 scarrabile da circa 15 mc. Durante la campagna pomodoro: 5 scarrabili da circa 15 mc.	I rifiuti vengono avviati al recupero o allo smaltimento con cadenza trimestrale indipendentemente dalle quantità	R3/R13, recupero	02 03 04
Scarti di lavorazione (distruzione scatole/fusti)			1508,34		Deposito temporaneo in cassone scarrabile	Vedi planimetria allegata	1 cassone scarrabile da circa 15	I rifiuti vengono avviati al recupero o allo smaltimento con cadenza trimestrale indipendentemente dalle quantità	R13, recupero	02 03 04
Fanghi prodotti in loco dal trat. Degli effluenti			1114,74		Deposito temporaneo in cassone scarrabile	Vedi planimetria allegata	2 scarrabili da circa 15 mc. Durante la campagna pomodoro: 6 scarrabili da circa 15 mc.	I rifiuti vengono avviati al recupero o allo smaltimento con cadenza trimestrale indipendentemente dalle quantità	R3, recupero	02 03 05
Ritagli di banda stagnata			162,34		Deposito temporaneo in cassone scarrabile	Vedi planimetria allegata	1 cassone scarrabile da circa 15	I rifiuti vengono avviati al recupero o allo smaltimento con cadenza trimestrale indipendentemente dalle quantità	R13, recupero	12 01 99
Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	1,26				Serbatoio raccolta olio esausto	Vedi planimetria allegata	Serbatoio da 0,5 mc	I rifiuti vengono avviati al recupero o allo smaltimento con cadenza trimestrale indipendentemente dalle quantità	R13, recupero	13 02 08*

⁵ - I rifiuti pericolosi devono essere contraddistinti con l'asterisco.

Sezione I.2. – Deposito dei rifiuti										
Descrizione del rifiuto	Quantità di Rifiuti		Tipo di deposito	Ubicazione del deposito	Capacità del deposito (m³)	Modalità gestione deposito	Destinazione successiva	Codice CER ⁶		
	Pericolosi		Non pericolosi							
	t/anno	m³/anno	t/anno	m³/anno						
Imballaggi in carta e cartone			389,68		Deposito temporaneo in cassone scarrabile	Vedi planimetria allegata	1 cassone scarrabile da circa 15	I rifiuti vengono avviati al recupero o allo smaltimento con cadenza trimestrale indipendentemente dalle quantità	R13, recupero	15 01 01
Imballaggi in plastica			209,667		Deposito temporaneo in cassone scarrabile o bilici	Vedi planimetria allegata	2 cassoni scarrabile da circa 15 mc	I rifiuti vengono avviati al recupero o allo smaltimento con cadenza trimestrale indipendentemente dalle quantità	R13, recupero	15 01 02
Imballaggi in legno			125,7		Deposito temporaneo in cassone scarrabile	Vedi planimetria allegata	2 cassoni scarrabili da circa 15 mc	I rifiuti vengono avviati al recupero o allo smaltimento con cadenza trimestrale indipendentemente dalle quantità	R13, recupero	15 01 03
Imballaggi in materiali metallici			16,7		Deposito temporaneo in cassone scarrabile	Vedi planimetria allegata	1 cassone scarrabile da circa 15	I rifiuti vengono avviati al recupero o allo smaltimento con cadenza trimestrale indipendentemente dalle quantità	R13, recupero	15 01 04
Imballaggi in materiali misti			142,16		Deposito temporaneo in cassone scarrabile	Vedi planimetria allegata	1 cassone scarrabile da circa 15	I rifiuti vengono avviati al recupero o allo smaltimento con cadenza trimestrale indipendentemente dalle quantità	R13, smaltimento	15 01 06
Vetro			103,74		Deposito temporaneo in cassone scarrabile	Vedi planimetria allegata	1 cassone scarrabile da circa 15	I rifiuti vengono avviati al recupero o allo smaltimento con cadenza trimestrale indipendentemente dalle quantità	R13, recupero	15 01 07
Imballaggi contaminati da sostanze pericolose	2,6				Deposito temporaneo in fusti metallici su vasca di raccolta	Vedi planimetria allegata	1 cassone scarrabile da circa 15	I rifiuti vengono avviati al recupero o allo smaltimento con cadenza trimestrale indipendentemente dalle quantità	D15, smaltimento	15 01 10*

⁶ - I rifiuti pericolosi devono essere contraddistinti con l'asterisco.

Ditta richiedente: La Doria S.p.A.	Sito di SARNO
------------------------------------	---------------

Ferro e Acciao		30,14	Deposito temporaneo in cassone scarrabile	Vedi planimetria allegata	1 cassone scarrabile da circa 15	I rifiuti vengono avviati al recupero o allo smaltimento con cadenza trimestrale indipendentemente dalle quantità	R13, recupero	17 04 05
----------------	--	-------	---	---------------------------	----------------------------------	---	---------------	----------

Sezione I.3 - Operazioni di smaltimento

Codice CER ⁷	Descrizione rifiuto	Quantità		Localizzazione dello smaltimento ⁸	Tipo di smaltimento ⁹
		t/anno	m ³ /anno		
n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.

Sezione I.4 - Operazioni di recupero

Codice CER ¹⁰	Descrizione rifiuto	Quantità		Localizzazione del recupero	Tipo di recupero	Procedura semplificata (D.M. 5.02.98) e 161/2002 e s.m.i.	
		t/anno	m ³ /anno			Si/No	Codice tipologia
n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.

⁷ - I rifiuti pericolosi devono essere contraddistinti con l'asterisco.

⁸ - Riportare il numero dell'area di stoccaggio pertinente indicato nella "Planimetria aree gestione rifiuti" (Allegato V).

⁹ - Indicare la destinazione dei rifiuti con esplicito riferimento alla normativa vigente.

¹⁰ - I rifiuti pericolosi devono essere contraddistinti con l'asterisco.

Ditta richiedente: La Doria S.p.A.	Sito di SARNO
------------------------------------	---------------

Allegati alla presente scheda ed eventuali commenti¹¹	Estremi Allegato
Planimetria aree gestioni rifiuti – posizionamento serbatoi o recipienti mobili di stoccaggio sostanze pericolose	V

Eventuali commenti
nessuno

¹¹ - Nel caso in cui nello stabilimento vengano svolte attività di recupero e/o di smaltimento rifiuti o attività di raccolta e/o eliminazione di oli usati, dovranno essere compilate le schede integrative da INT3 a INT8.